

Uccellis: studenti in gara da tutta Italia

Competizioni all'insegna del multilinguismo. Studentessa dell'Educandato vince l'Open horizons



Il gruppo degli studenti che ha partecipato alle gare all'Uccellis

Studenti da tutta Italia all'educandato Uccellis per una doppia gara all'insegna del multilinguismo: il Certamen europensis e l'Open horizons. Mentre il Certamen è una competizione che punta a testare in parallelo la preparazione dei ragazzi in latino e inglese, l'Open horizons prepara al mestiere di futuri corrispondenti esteri.

E proprio in questa seconda prova ha primeggiato Adriana Potoroaca, studentessa dell'Uccellis, seguita da Beatrice Serra dell'educandato Maria Adelaide di Palermo e Priscilla Tifi del convitto Vittorio Emanuele II di Roma. Anche al Certamen i ragazzi dell'U-

ccellis si sono fatti valere grazie al terzo posto conquistato da Massimo Chiabai, preceduto da Silvia Cipelletti, del liceo classico Beccaria di Milano e, al primo posto, da Francesco Saldi, del liceo scientifico Capiroli di Ghedi in provincia di Brescia. Menzione d'onore per Anna Clemente del liceo classico Stellini.

Quella approdata in città nei giorni scorsi era la prima edizione di un innovativo Certamen che ha impegnato i candidati non soltanto nella traduzione di testo tratto dagli Annali di Tacito, ma anche in domande inerenti il testo formulate in lingua inglese. «E per il prossimo anno – ha rive-

lato la dirigente dell'Uccellis Maria Letizia Burtulo – abbiamo in programma di incrementare la difficoltà della prova: non più una traduzione dal latino all'italiano, ma dal latino direttamente all'inglese». Un'iniziativa tenuta a battesimo da insegnanti dell'ateneo friulano e proprio Gianpiero Rosati, accompagnato per l'occasione dalla collega Elena Fabbro, ha rimarcato «l'importanza di un'esperienza in grado di coniugare presente e passato di due lingue che, nonostante le apparenze, hanno molto in comune, in prima istanza il fatto che entrambe hanno saputo valicare i confini della loro ter-

ra d'origine».

A testimoniare la dimensione europea e plurilinguistica del liceo classico europeo dell'Uccellis è stato il concorso nazionale di giornalismo in lingua straniera Open horizons. Durante le prove scritte, i novelli giornalisti provenienti dall'intera penisola e dalle migliori scuole si sono cimentati nella redazione di articoli in inglese, tedesco, francese e spagnolo. Quindi, i candidati ammessi alla prova orale hanno discusso temi di attualità e cultura generale nella lingua straniera prescelta. La commissione degli esaminatori era presieduta Claudio Cressati, presidente anche del Consiglio di amministrazione dell'Uccellis, e da Renata Londero, Iris Jammerneg, Sonia Gerolimich e Nicholas Komninos, tutti docenti di lingue dell'ateneo friulano.

Michela Zanutto